

INDICE

<i>Presentazione</i> del Prof. Gennaro Terracciano	9
<i>Premessa</i> di Vito Tenore	15
1. Premessa ad una riflessione sul <i>dress code</i> . Le occasionali regolamentazioni del problema in talune amministrazioni	25
2. Sul fine ultimo di una regolamentazione del <i>dress code</i>	35
3. Il sistema delle fonti afferenti, in senso ampio o ristretto, al <i>dress code</i> . Personale pubblico e terzi fruitori di aree e servizi della P.A.	39
4. Il <i>dress code</i> nelle amministrazioni pubbliche civili italiane	43
5. Le assemblee parlamentari	45
6. Le carriere forensi (magistrati ed avvocati): toga e decoro	48
7. I comparti in uniforme: personale militare, Forze di Polizia e relativi contenziosi	51
7.1 I tatuaggi nel <i>dress code</i>	56
7.2 Abiti curiali e vesti liturgiche	64
8. Il lavoro privato: fondamento e limiti del potere datoriale sul <i>dress code</i>	66
9. <i>Dress code</i> , civiltà multietnica, fattore religioso e divieto di discriminazione	69
10. La dimensione di genere ed il <i>dress code</i>	72
11. La <i>look policy</i> in imprese, associazioni, circoli, fondazioni	75
12. Il regime delle violazioni e delle sanzioni nei vari micro-ordinamenti	79
13. La “ <i>libertà nel vestire</i> ” come valore costituzionale?	82
14. Una prima appendice sui “lavoratori del domani”: il <i>dress code</i> degli studenti	87
15. Una seconda appendice sul <i>dress code</i> a fronte del <i>look “agender”</i> o “ <i>gender fluid</i> ”	94
16. Il <i>dress code</i> nei circoli sportivi, ricreativi e conviviali: autonomia associativa e suoi limiti	100
17. Conclusioni, spunti e rilievi critici	106

ALLEGATO

d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (codice di comportamento dei pubblici dipendenti)	113
--	-----